



# COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

*“ Paese sulla strada delle risaie ”*

PROVINCIA DI NOVARA

P.zza Libertà n° 10 – C.A.P. 28071 – P.I. 00423590033  
borgolavezzaro@reteunitaria.piemonte.it

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI - art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 –

### Premessa

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Borgolavezzaro è definito ai sensi delle norme sotto citate e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche:

- Articolo 54 del D.lgs. 165/2001 (Codice di comportamento), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012; articolo 1, comma 45, della legge 190/2012;
- D.p.r. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Intesa tra Governo, regioni ed enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, siglata in data 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT n. 72/2013.
- Linee Guida CIVIT in materia di codice di comportamento approvate con delibera 75/2013.

Come disciplinato dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013, il Codice prevede all'art. 2 che gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili,

- a) a collaboratori e consulenti dell'Ente, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo,
- b) ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione comunale.
- c) ai lavoratori socialmente utili assegnati dal centro per l'impiego nell'ambito di progetti di pubblica utilità;
- d) ai soggetti che volontariamente prestano la loro opera in attività di pubblica utilità nell'ambito di convenzioni di collaborazione con il Comune di Borgolavezzaro

### Contenuto del codice

Il codice si suddivide in 2 titoli e in n. 19 articoli, che specificano ed integrano le previsioni del D.P.R. n. 62/2013 sopra richiamato sulla base delle indicazioni fornite dalla CIVIT nelle “Linee guida” approvate con la delibera n. 75/2013, di cui si richiamano i titoli e si riportano sommariamente i rispettivi contenuti:

- **TITOLO I** che contiene disposizioni introduttive:
  - **Art. 1 - Disposizioni di carattere generali** (Rinvio alla legge ed al D.P.R. n. 62/2013);
  - **Art. 2 - Ambito di applicazione** (Individuazione dei soggetti destinatari).
- **TITOLO II** – che contiene le regole comportamentali:
  - **Art. 3 - Regali compensi e altre utilità** (art. 4 del D.P.R. n. 62/2013):
    - Definizione del limite dei regali di modico valore, dei criteri di valutazione del valore in caso di cumulo di più regali e delle modalità di utilizzo da parte dell'amministrazione dei regali ricevuti al di fuori dei casi consentiti.
  - **Art. 4 - Incarichi di collaborazione extra istituzionali con soggetti terzi:**
    - Indicazione delle categorie di soggetti privati che hanno interessi economici significativi in decisioni o attività inerenti all'amministrazione.
  - **Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni** (art. 5 del D.P.R. n. 62/2013):
    - Definizione ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento dell'attività d'ufficio;
    - Precisazione del termine entro cui effettuare la comunicazione al proprio responsabile sull'adesione o appartenenza ad associazioni ed organizzazioni.
  - **Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse** (art. 6 del D.P.R. n. 62/2013):
    - Individuazione delle categorie di soggetti privati che hanno interessi in decisioni e attività dell'amministrazione e proceduralizzazione delle modalità di comunicazione delle informazioni rilevanti e dell'obbligo periodico di aggiornamento.



# COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

*“ Paese sulla strada delle risaie ”*

PROVINCIA DI NOVARA

P.zza Libertà n° 10 – C.A.P. 28071 – P.I. 00423590033  
borgolavezzaro@reteunitaria.piemonte.it

- **Art. 7-Obbligo di astensione** (art. 7 del D.P.R. n. 62/2013):
  - Procedimentalizzazione della comunicazione dell'astensione e delle relative ragioni al responsabile dell'ufficio;
- **Art. 8 - Prevenzione della corruzione** (art. 8 del D.P.R. n. 62/2013):
  - Rinvio alle previsioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
  - Specifica degli obblighi di collaborazione dei dipendenti con il Responsabile per la prevenzione della corruzione;
  - Indicazione delle misure di tutela del dipendente che segnala un illecito all'amministrazione.
- **Art. 9 -Trasparenza e tracciabilità** (art. 9 del D.P.R. n. 62/2013):
  - Rinvio alle previsioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
  - Previsione di regole volte a favorire un comportamento collaborativo da parte dei titolari degli uffici tenuti alla comunicazione ed alla pubblicazione dei dati, come previsto dalla normativa vigente in materia;
  - Previsione di regole volte alla tracciabilità dei processi decisionali.
- **Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati:**
  - Individuazione dei comportamenti nei rapporti privati ritenuti lesivi dell'immagine dell'amministrazione.
- **Art. 11 -Comportamento in servizio** (art. 10 del D.P.R. n. 62/2013):
  - Previsione dell'obbligo da parte del dipendente di non abbandonare il posto di lavoro e di avere cura degli spazi e della strumentazione in dotazione;
  - Previsione dell'obbligo per il dirigente/responsabile di controllare e di vigilare sul corretto uso dei permessi di astensione dei propri dipendenti.
- **Art. 12 -Rapporti con il pubblico** (art. 12 del D.P.R. n. 62/2013):
  - Specifica degli obblighi di comportamento dei dipendenti volti a favorire l'accesso agli uffici e ai servizi da parte degli utenti;
- **Art. 13 - Disposizioni particolari per i Responsabili dei servizi** (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013):
  - Procedimentalizzazione della comunicazione dei dati relativi ai conflitti di interesse di cui al comma 3, prevedendo anche un obbligo di aggiornamento periodico;
  - Previsione dell'obbligo per il dirigente di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità da parte dei propri dipendenti.
- **Art. 14 Contratti e altri atti negoziali e rapporti privati del dipendente:**
  - Rinvio all'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 e procedimentalizzazione dell'informazione prevista.
- **Art. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative** (art. 15 del D.P.R. n. 62/2013):
  - Individuazione dei responsabili dei servizi quali soggetti cui fa capo la vigilanza e Rinvio al Piano di Prevenzione della corruzione per l'attività di monitoraggio;
  - Assegnazione all'Ufficio dei procedimenti disciplinari l'aggiornamento del codice e la raccolta delle segnalazioni di violazione.
- **Art. 16 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice:**
  - Rinvio al D.P.R. n. 62/2013 e alle sanzioni disciplinari.
- **Art. 17 Disposizioni per personale appartenente a particolari categorie professionali:**
  - Rinvio alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione per il personale assegnato alle aree ad elevato rischio di corruzione e al Capo III del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale per ciò che attiene agli appartenenti al Corpo di polizia locale.
- **Art. 18 – Obblighi di comportamento e valutazione delle performance:**
  - Collegamento tra osservanza delle regole di comportamento definite dal codice e il Sistema di misurazione e valutazione delle individuali.



# COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

*“ Paese sulla strada delle risaie ”*

PROVINCIA DI NOVARA

P.zza Libertà n° 10 – C.A.P. 28071 – P.I. 00423590033  
borgolavezzaro@reteunitaria.piemonte.it

○ **Art. 19 -Norme finali**

- Rinvio al D.P.R. n. 62/2013 e alle norme ivi richiamate.

## **Procedura di approvazione**

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In particolare:

- sono state seguite, sia per la procedura che per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate definitivamente con delibera n. 75/2013;
- il parere obbligatorio dell'Organismo comunale di Valutazione è stato acquisito in data.....;
- la “procedura aperta” è stata attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso, unitamente all'ipotesi di codice, con il quale sono stati invitati le Organizzazioni sindacali rappresentative, le associazioni dei consumatori e degli utenti e altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi o, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune di Borgolavezzaro e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso a fornire eventuali proposte e/o osservazioni, da trasmettere all'amministrazione su apposito modello predefinito;
- entro il termine fissato dal predetto avviso non sono pervenute proposte e/o osservazioni
- il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale, verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione 1° livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione 2° livello “Atti generali”; il relativo link verrà inviato all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012., come precisato dal comunicato in data 25 novembre 2013.

Il Segretario Comunale  
Responsabile Prevenzione della corruzione  
D.essa Francesca Giuntini